FRANCESCA MO GIOIELLI

I gioielli in vetro di Francesca Mo alla mostra-mercato 'Manualmente Vetro', Villa Necchi Campiglio (MI) sabato 29 e domenica 30 novembre 2014

'Manualmente Vetro' Villa Necchi Campiglio (tennis della Villa), Via Mozart 14, Milano Sabato 29 e domenica 30 novembre | dalle ore 10 alle 18

Una selezione di **gioielli in vetro** di **Francesca Mo** - architetto e designer milanese di gioielli - in mostra alla mostra 'Manualmente Vetro' a Villa Necchi Campiglio, Bene del FAI nel cuore di Milano.

Nello spazio tennis della villa, **sabato 29 e domenica 30 novembre**, si svolge il terzo appuntamento del FAI - Fondo Ambiente Italiano, con l'artigianato italiano di eccellenza: una mostra e mercato di vetri realizzati e dipinti a mano, con la presenza di venti espositori con le loro migliori produzioni artistiche, frutto di manualità, intelletto, passione e creatività.

La selezione di Francesca Mo che si vede in mostra comprende alcuni gioielli delle collezioni 'Ghiaccio', 'Clessidre' e 'Bamboo'.

Orecchini e collane, in vetro e oro, per i modelli '**Ghiaccio**', sono parallelepipedi tagliati di netto dal vetro, che paiono proprio come perfetti frammenti di ghiaccio. Trasparenze con colori accesi - in verde, giallo, rosso - o trasparente per gli orecchini. Corrono invece su una sottile catenina in oro, le caramelle quadrate in vetro con effetto silver e oro.







Gli orecchini della collezione 'Ghiaccio'

FRANCESCA MO GIOIELLI

Nella collezione 'Clessidre' lo scorrere del tempo è ritmato dai materiali che si muovono delicatamente nei tondi trasparenti che compongono i gioielli.

Ne fanno parte: i pendenti con piccole sfere piatte - da una a tre - in vetro trasparente con 'cornice' in oro, argento o bronzo, contengono polveri di pietre, sabbia del mare, ingranaggi di orologi o preziosi. Cui sia aggiungono gli anelli, con un grande tondo tenuto da graffe, che fa intravedere al suo interno i materiali.







orecchini della collezione '

Anche gli orecchini della collezione 'Bamboo' rientrano nella selezione dei gioielli in mostra. Sono esili, asimmetrici e lunghi rettangoli - tenuti insieme da ganci in oro - a ricordare le forme del bamboo. Di vari colori - sui toni de verde, o rosso/nero e blu - sono *scheqqe* di vetro spesso.

Ai lati gli orecchini, al centro l'anello, della collezione 'Clessidre'

Orecchini della collezione 'Bamboo'



Quest'anno, oltre a 'Manualmente Vetro', il 28 novembre (fino al 6 gennaio 2015 - mercoledì/domenica, ore 10/18) apre al pubblico la mostra 'Arte del Vetro oggi in Italia', a cura dell'artista e gallerista *Jean Blanchaert*. All'interno di questa

importante rassegna di vetri d'autore, firmati dai più famosi maestri vetrai, designer e artisti italiani, una selezione di un oggetti per artista che espone a Manualmente Vetro.

Di Francesca Mo sono stati selezionati gli orecchini 'I movimenti del tempo' con ingranaggi di orologi (a destra).



FRANCESCA MO GIOIELLI

FRANCESCA MO | Architetto designer milanese, è da anni nella gioielleria d'autore con successo. Il minimalismo e l'arte povera sono alla base del suo "alfabeto artistico" corredato dalla sapienza nell'equilibrio di colori, forme, materiali e da una quasi maniacale precisione nella realizzazione dei suoi oggetti.

Filo conduttore di tutte le sue creazioni è l'immaginifico infantile che la mano adulta riesce a raccontare senza per questo mortificarlo e tanto meno omologarlo.

La sua carriera in questo campo è scandita da mostre e dalle sue collezioni.

La prima - "Vetri di Mare" - viene presentata alla Galleria Blanchaert: modellati dall'onda del mare i vetri di bottiglia, che da bambini si raccoglievano sulla spiaggia, come pietre preziose sono incastonati in oro rosso, giallo e bianco, diventando orecchini, collane, bracciali, gemelli. La sua seconda collezione, gli "Arlecchini", sono residui di mattonelle lavorate dal mare, dove la terracotta conteneva avanzi di smalto colorato che sono paesaggi, schegge di colori, nuvole.

Con "Ghiaccio" si passa dalle forme arrotondate dalla natura al taglio netto e preciso del vetro lavorato dal uomo. Parallelepipedi di ogni colore compongono collane e orecchini. I supporti, sempre in materiali preziosi, sono essenziali e minimi.

Arriviamo alla collezione "I movimenti del tempo", in cui piccolissimi telai - ovali o rotondi, in oro, argento o bronzo - incorniciano due fogli di vetro per contenere pezzetti minimi di vecchi orologi: griglie, rotelle, lancette ecc.

Il tempo incanta l'artista. Non la sua durata bensì il suo contenuto e, nella collezione "Clessidre", presentata alla galleria Venti Correnti Milano nel 2010, la sabbia diviene pietra preziosa. Sabbie gialle, vulcaniche, bianche o rosa o di turchesi e coralli triturati, o di piccolissime conchiglie mischiate alla sabbia o di polvere d'oro si muovono chiuse in due sottili ostie di vetro e incastonate in bronzo, alpaca, argento e oro. Sono anelli, ciondoli, orecchini, collane. Gioielli in movimento.

Nel 2012, allo spazio Graziella Gay (via san Maurilio 4) presenta la collezione "Stones": pietre multicolore semipreziose - dall'agata al turchese - tagliate e lavorate a mano e montate su oro. Partecipa, al fuori salone, alla collettiva 'Intorno al libro' al Museo Poldi Pezzoli, a cura di Beppe Finessi - con i gioielli "Frames" e, alla galleria Subert, inaugura la mostra per 10 anni dei suoi gioielli con la collezione "Ludus".

Al fuori salone 2014 partecipa alla collettiva 'La casa morbida' con gioielli in tessuto e alla mostra 'Talk' con la designer greca Thalia Geourgolis da Marti&Beghi Milano. In giugno la mostra 'Intrecci' alla galleria Subert. Aperta fino al 22 dicembre in Galleria Subert, la mostra '+1, un nuovo pezzo per ogni collezione di Francesca Mo'.

Riceve in studio su appuntamento, ma i suoi gioielli si trovano alla Galleria Subert (Via della Spiga 42, MI), a Villa Panza di Biumo (VA), nello shop del Grand Hotel Le Sirenuse a Positano (NA) e nel fashion/design store Salt in Venice, California.